

# **Progetto Memoria**

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

## **Relazione Attività Anno scolastico 2010- 2011**

L'anno scolastico 2010-'11 è stato denso di iniziative legate per la maggior parte agli interventi dei testimoni e ha anche segnato, ancora più dello scorso anno, nuove linee di progettazione, elaborazione e costruzione di percorsi didattici originali con insegnanti, operatori e alunni.

Il collegamento tra CDEC e Comunità ebraica di Roma si è rivelato vitale anche quest'anno, così come quello con l'ufficio Giorno della Memoria dell'UCEI. Fondamentale e irrinunciabile la consueta collaborazione con la Federazione Nazionale Insegnanti - Fnism di Roma e Lazio e con la sua presidente Liliana Di Ruscio, per quanto riguarda progettazione didattica, attività nelle scuole e formazione dei docenti, grazie alla perfetta sintonia e coincidenza di intenti e metodi di lavoro. Si è inoltre decisamente stabilizzato ed intensificato il rapporto con la Comunità ebraica di Napoli e con il Pitigliani, grazie alla disponibilità dei locali che hanno consentito di ricevere scolaresche e gruppi provenienti da fuori Roma. Due importanti iniziative alle quali hanno partecipato anche altri due licei romani, si sono svolte presso il Liceo ebraico "Renzo Levi".

L'attività di *Progetto Memoria* continua quindi a procedere lungo due linee essenziali: l'attività dei testimoni e la collaborazione con il mondo della scuola. Queste linee convergono proprio nell'occasione del racconto dei testimoni: nel momento infatti in cui essi si rivolgono ad alunni ed insegnanti o comunque ad un pubblico in ascolto, stabiliscono un legame particolare e significativamente emotivo tra chi racconta e chi ascolta. Le dinamiche sono chiaramente differenti, a seconda di dove ci si trova, ma è un dato di fatto che molti dei testimoni vengono richiamati di anno in anno negli stessi posti e nelle stesse scuole e negli stessi periodi dell'anno. Ciò è possibile soprattutto grazie all'interazione tra il CDEC, la Fnism, le Comunità ebraiche di Roma e di Napoli.

Oltre a ricevere le richieste da parte delle scuole (si sottolinea il fatto che si risponde a chi ci chiama) e seguire gli interventi dei testimoni, le attività del *Progetto Memoria* hanno seguito alcuni fili conduttori e in alcuni casi proseguito progetti già avviati gli scorsi anni.

### **Convegni e seminari**

#### **- "A 10 anni dalla legge 211. Memoria nell'età telematica". Progetto per le scuole superiori della Provincia di Roma in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche della Scuola**

Con la Fnism di Roma e Lazio, *Progetto Memoria*, come avviene ormai da vari anni, ha curato e sviluppato il progetto per le scuole superiori della Provincia di Roma insieme a UCEI, IMES e ANED. Molto importante è stata quest'anno la collaborazione con le professoresse Anna Foa e Marina Beer della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università Sapienza di Roma, con il cui contributo è stato organizzato un seminario di formazione per insegnanti di 36 ore "Insegnare" la memoria della Shoah? Riflessione con i docenti a 10 anni dalla legge istitutiva del "Giorno della Memoria".

tel. 340.1799505 - [progetto.memoria@tiscali.it](mailto:progetto.memoria@tiscali.it)

## **Progetto Memoria**

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

Il consueto convegno annuale, dal titolo "Memoria nell'età telematica" si è tenuto il 24 novembre presso il Pitigliani e ha costituito la prima parte del seminario. Alla sua ideazione e progettazione ha contribuito anche la professoressa Laura Teodori del Liceo Ginnasio C. Tacito di Roma e tra i partecipanti (circa un centinaio) ci sono stati anche alcuni studenti del liceo.

Nella sessione pomeridiana è stato presentato, dalla curatrice Serena Di Nepi, il film del CDEC "Una storia particolare. Ebrei in Europa fra Otto e Novecento", a cura di Laura Brazzo, Serena di Nepi, Michele Sarfatti.

Il seminario è proseguito con quattro incontri tematici successivi, tre dei quali si sono svolti presso la scuola media Mazzini di Roma, il 24 gennaio, il 7 e 21 febbraio. Sono intervenuti Anna Foa, Marina Beer, Isabella Iannuzzi, Enrico Castelli Gattinara, Alessandro Portelli, Bice Migliau. Nell'ultimo incontro, che ha avuto luogo il 7 marzo al Pitigliani, si è parlato di viaggi e luoghi ed è stato presentato il libro "Parole chiare" curato da Lia Tagliacozzo e Sira Fatucci, intervenute insieme ad uno degli autori, Gianfranco Goretti e ad Alessandra Chiappano.

Nel mese di novembre è uscita la pubblicazione "1939-1943. Dalla vita quotidiana alla Storia", a cura di L. Di Ruscio, R. Gravina, E. Modigliani, S. Terracina, che contiene alcune relazioni dei precedenti convegni, articoli e interventi didattici e due racconti gentilmente concessi da Aldo Zargani.

Nel corso dell'anno scolastico, numerosi gli incontri e i convegni nelle scuole di Roma e Provincia, tra questi, quello svolto il Giorno della Memoria al Liceo Renzo Levi è stato dedicato alla figura di Lello Perugia, recentemente scomparso. E' stato inoltre proposto anche quest'anno un approfondimento sul genocidio degli Armeni, in collaborazione con il Consiglio della Comunità Armena di Roma, presso l'ITIS Giovanni XXIII di Roma.

### **- Parco della Memoria e mostra permanente presso l'IISS Leonardo Da Vinci di Maccarese (Roma)**

Un grande impegno ha richiesto l'allestimento della mostra permanente presso l'IISS Leonardo Da Vinci di Maccarese, "Chi salva una vita è come se salvasse il mondo intero", che intende ricordare e far conoscere le storie degli uomini e delle donne ai quali sono dedicati alberi nel Parco della Memoria, istituito dal 2007 presso la scuola. Curato e ampliato dagli alunni stessi, il parco ha ora venti ulivi intitolati a persone giuste, partigiani e resistenti

I pannelli della mostra, prodotto della collaborazione tra insegnanti dell'IISS Leonardo da Vinci, della Sezione Roma e Regione Lazio della Fnism e dei collaboratori di *Progetto Memoria*, contengono le biografie delle persone alle quali sono dedicati gli alberi, più due schede dedicate ai Giusti fra le Nazioni e agli ebrei nella Resistenza in Italia.

La mostra è stata inaugurata il 20 maggio nel corso di un convegno, dall'Assessore alle Politiche della Scuola della Provincia di Roma, Paola Rita Stella.

### **- "La Scuola Incontra Yad Vashem. Percorsi di Memoria"**

Per il secondo anno consecutivo, *Progetto Memoria* ha collaborato con UIL Scuola, Irase, UIM e Pitigliani all'ideazione ed organizzazione del seminario "La Scuola Incontra Yad Vashem. Percorsi di Memoria". Il convegno si è svolto il 7 luglio al Pitigliani e sono intervenuti, tra gli altri, David Meghnagi e Adachiara Zevi.

E' stata un'occasione di incontro tra i docenti che, tramite la UIL Scuola, avevano partecipato al seminario di Yad Vashem nel mese di agosto 2010, quelli in procinto di partire quest'anno e alcuni nostri collaboratori, insegnanti e testimoni.

## **Progetto Memoria**

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

### **Organizzazione e coordinamento visite guidate alla mostra " A noi fu dato in sorte questo tempo"**

L'anno scolastico ha preso il via con la mostra multimediale interattiva "A noi fu dato in sorte questo tempo. 1938-1947", a cura di Alessandra Chiappano, ("INSMLI- Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia" di Milano), allestita presso la Sala delle Bandiere, Palazzo del Quirinale, dal 12 ottobre al 27 novembre.

L'organizzazione delle visite guidate è stata curata da *Progetto Memoria*, Irsifar (Istituto Romano per la Storia d'Italia dal Fascismo alla Resistenza) e Fnism di Roma e Lazio; diciotto persone, tra testimoni, operatori ed insegnanti hanno prestato la loro opera, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nelle precedenti occasioni. Molte delle scuole hanno visitato la mostra nell'ambito del progetto del Comune di Roma "Viaggi nella Memoria. Per non dimenticare la tragedia del '900" e in quello della Provincia, da noi curato, "A 10 anni dalla legge 211. Memoria nell'età telematica". L'affluenza è stata di 47 scuole, per un totale di 106 gruppi guidati.

### **"Memorie d'inciampo"**

Il progetto "Memorie d'inciampo", curato da Adachiara Zevi, del quale il CDEC è promotore e che ha il patrocinio di UCEI e CER, è stato presentato il 13 ottobre presso la sala "Caduti di Nassirya" di Palazzo Madama dalla Senatrice Silvana Amati dell'Ufficio di Presidenza del Senato. Nel corso dell'iniziativa, intitolata "La memoria e l'immagine", sono state proiettate le fotografie degli alunni dell'Istituto Rossellini, scattate in occasione delle installazioni delle pietre d'inciampo il 28 gennaio 2010, per l'Osservatorio della Fotografia della Provincia di Roma. Sono intervenuti con la loro testimonianza Piero Terracina e Alberta Levi Temin. Presenti all'incontro docenti e studenti degli istituti superiori Keplero, Cattaneo, De Chirico, Visconti, Rossellini, V.le di Villa Pamphili, la scuola media G. Belli e la scuola elementare Ada Negri di Roma.

Gli *stolpersteine* posti il 12 e 13 gennaio 2011, dall'artista Gunther Demnig, sono stati ben 52 e anche in questa occasione le installazioni nelle varie strade di Roma sono state documentate dagli alunni dell'istituto Rossellini.

In: <http://www.osservatoriofotografia.it/images/raccolte.php>

Il sito [www.memoriedinciampo.it](http://www.memoriedinciampo.it) è stato aggiornato ed arricchito da testi e biografie dei deportati. Molto ben fatti sono stati anche quest'anno i lavori delle scuole che hanno svolto ricerche di grande rilievo.

In particolare, da segnalare l'importante lavoro degli alunni dell'IISS Pacifici e De Magistri di Sezze, in provincia di Latina, che già dallo scorso anno avevano iniziato una ricerca sulla loro sfortunata concittadina, Margherita Bondi, e che quest'anno hanno approfondito ulteriormente.

Al progetto didattico hanno partecipato anche quest'anno la scuola media G. Belli, il liceo Visconti, la scuola elementare di Villa Pitignano- 8° Circolo Didattico (Perugia).

In: <http://www.memoriedinciampo.it/scuole.htm>

Ci sono già parecchie richieste per il prossimo anno e si è iniziato a pianificare le nuove installazioni per il prossimo gennaio.

### **"Anni Spezzati"**

Dopo l'ottimo riscontro ottenuto lo scorso anno dal libro "Anni Spezzati. Storie e destini nell'Italia della Shoah" di Lia Frassinetti e Lia Tagliacozzo, (edito da Giunti - Progetti educativi e Comunità ebraica di Roma), sono proseguiti la diffusione e l'impiego del libro nelle scuole medie e superiori. Anche quest'anno sono stati raggiunti buoni risultati a Roma, (dove sono state distribuite nuove copie tramite l'Assessorato alle Politiche della Scuola della Provincia e dove alcune scuole hanno conservato le copie distribuite lo scorso anno), a Crotone, (dove il

tel. 340.1799505 - [progetto.memoria@tiscali.it](mailto:progetto.memoria@tiscali.it)

## **Progetto Memoria**

*Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS*

*Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma*

Comune ha organizzato un importante evento al quale hanno partecipato Lia e Nando Tagliacozzo) e a Nuoro, (attraverso le iniziative curate dalla professoressa Monceli, alle quali è intervenuta Lia Tagliacozzo).

Alcune copie del libro sono state inviate alla Scuola d'Italia "G. Marconi" di New York e gli alunni di III media hanno messo a confronto le loro impressioni in un collegamento in video con gli alunni di V ginnasio del Liceo Tacito di Roma, nel corso del quale hanno potuto dialogare con Enrico Modigliani e Nando Tagliacozzo.

In un progetto organizzato insieme all'associazione culturale "Dedicato Donne", in due scuole della Borghesiana alla periferia di Roma, alla lettura di *Anni Spezzati* è stata affiancata la visione del film del CDEC "Una storia particolare. Ebrei in Europa tra otto e novecento". Anche in questa occasione, gli alunni hanno potuto incontrare le scrittrici, le curatrici del libro e i testimoni.

Nonostante la disponibilità del settore Progetti educativi della Giunti, non è stato però possibile avviare una vera e propria commercializzazione del libro, del quale sono tuttora disponibili un buon numero di copie. La sua diffusione resta quindi ancora affidata alle nostre risorse.

### **Laboratorio con la mostra a stampa del CDEC "1938-1945. Documenti per una storia"**

La professoressa Daria De Carolis, ha proposto un laboratorio didattico per le scuole medie, (già collaudato negli scorsi anni nella sua scuola) con l'impiego della mostra itinerante del CDEC. Questa attività si è svolta in collaborazione con il Progetto della Memoria del Comune di Roma.

I laboratori hanno avuto luogo nelle scuole interessate, con la supervisione di un docente tutor. In una fase iniziale, la mostra era presentata e spiegata agli studenti; in una seconda fase, era richiesto agli studenti, divisi in piccoli gruppi, di analizzare e approfondire le leggi razziali e le persecuzioni antiebraiche, attraverso l'esame di una serie di documenti della mostra, per elaborare una sintesi interpretativa da presentare e discutere con tutta la classe.

In alcuni casi, il laboratorio è stato integrato dall'incontro con un testimone.

Hanno partecipato 18 scuole, per un totale di 57 classi.

Le copie della mostra in nostro possesso sono state inoltre allestite in sei siti, in particolare, come avviene ormai da vari anni, a Grottaferrata dove viene collocata in diverse scuole ad opera dell'Associazione culturale "Il cantiere delle idee".

### **"A 150 anni dalla fondazione dello Stato unitario"**

L'occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia ha fornito una serie di spunti di lavoro.

Si sono infatti svolti incontri nelle scuole che avevano richiesto di approfondire sia il contributo ebraico all'Unità d'Italia che gli eventi delle leggi razziali.

Nell'ambito del progetto di Fnim di Roma e Lazio con l'Archivio Centrale dello Stato "A 150 anni dalla fondazione dello Stato unitario: riflessioni in itinere", Progetto Memoria ha partecipato al convegno che si è svolto il 14 dicembre all'Archivio Centrale dello Stato.

E' stata poi lanciata l'iniziativa "Parole dall'Italia per l'Italia": in ogni scuola che ha partecipato si sono svolte letture in occasione della ricorrenza del 17 marzo 2011. I testi letti sono stati raccolti in un'antologia on-line.

L'iniziativa ha avuto un ottimo riscontro e 26 scuole hanno inviato i loro contributi, ordinati dalla grafica Francesca Rossini in 257 pagine. L'antologia è stata inviata via e-mail a tutti i nostri contatti.

*tel. 340.1799505 - [progetto.memoria@tiscali.it](mailto:progetto.memoria@tiscali.it)*

# Progetto Memoria

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

Il 16 marzo, al liceo Renzo Levi si è tenuto il convegno, curato dalla professoressa Maria Fausta Adriani "Parole dall'Italia per l'Italia. Tra memoria e storia per la fondazione dei 150 anni dello stato unitario", al quale sono intervenuti Franca Tagliacozzo e Ugo Caffaz. Una giornata conclusiva ha avuto luogo il 10 maggio all'Archivio Centrale di Stato, con la presentazione dei lavori delle scuole.

## "Memoria della salvezza"

E' proseguita anche quest'anno la collaborazione con Liliana Picciotto per il progetto "Memoria della salvezza", dedicato alla ricostruzione dei percorsi di salvezza degli ebrei in Italia durante la Shoah, attraverso le interviste ai "salvati" e l'identificazione dei "salvatori". In questo ambito, è continuato il nostro impegno per quanto riguarda le pratiche di riconoscimento di Giusti tra le Nazioni collaborando con Sara Ghilad, rappresentante dello Yad Vashem presso l'Ambasciata di Israele a Roma.

Per concludere, sono da segnalare altre due iniziative che hanno impegnato *Progetto Memoria*:

- la coinvolgente lettura ad alta voce di brani del libro "Fratture" di Irit Amiel, organizzata dalla "Compagnia dell'Attimo" di Rovereto, per il 27 Gennaio alle ore 18.00 in tutta Italia e che ha visto anche la partecipazione di *Progetto Memoria* a Roma (presso la scuola media Lombardo Radice) e a Napoli (presso l'Archivio Parisio);
- la mostra itinerante a cura di Franco DeBenedetti Teglio "1938: lo Stato Italiano emana le leggi razziali" alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, dal 21 gennaio al 19 febbraio, per la quale, però non è stato possibile organizzare un gruppo di guide, a causa del poco tempo a disposizione e della logistica per l'ingresso delle scuole alla Biblioteca Nazionale Centrale. Sono state effettuate comunque alcune visite guidate a cura dei nostri collaboratori.

## Dati raccolti e discussione

L'andamento dell'attività di *Progetto Memoria* è mostrato nei seguenti grafici: si tratta, come ogni anno, di un monitoraggio di iniziative che si svolgono per lo più nel Centro-sud, organizzate da noi direttamente o alle quali partecipano i nostri collaboratori<sup>1</sup>. Sarebbe utile, per avere un quadro più rappresentativo rispetto ai temi che ci coinvolgono, riuscire ad avere maggiori informazioni, attraverso una maggiore disponibilità e condivisione da parte di singoli, associazioni e istituzioni, ma ciò non è sempre possibile. Si tenga conto comunque che alle attività coordinate da *Progetto Memoria*, per quanto riguarda la presenza nel mondo della scuola, si debbono aggiungere numerose iniziative svolte a livello personale delle quali non è sempre possibile avere dati precisi.

---

<sup>1</sup> Si tratta di: 23 testimoni diretti di Roma (17, di cui 3 ex deportati: Piero Terracina, Samuel Modiano, Alberto Sed), di Perugia (1), Napoli (4), Prato(1); 16 collaboratori di seconda generazione di Roma (14), Pisa (1), Palermo (1) dei quali sono stati contattati tutti gli interventi; 7 testimoni dei quali sono state considerate solo le iniziative svolte per *Progetto Memoria* (in particolare, Gilberto Salmoni di Genova che ha sostituito Sami Modiano); 7 insegnanti che hanno partecipato o organizzato direttamente attività, come la prof.ssa Maria Carmela Grasso di Ariano Irpino (AV). Sono state inoltre fornite per il conteggio alcune iniziative alle quali hanno partecipato rappresentanti della Comunità Ebraica di Firenze.

# Progetto Memoria

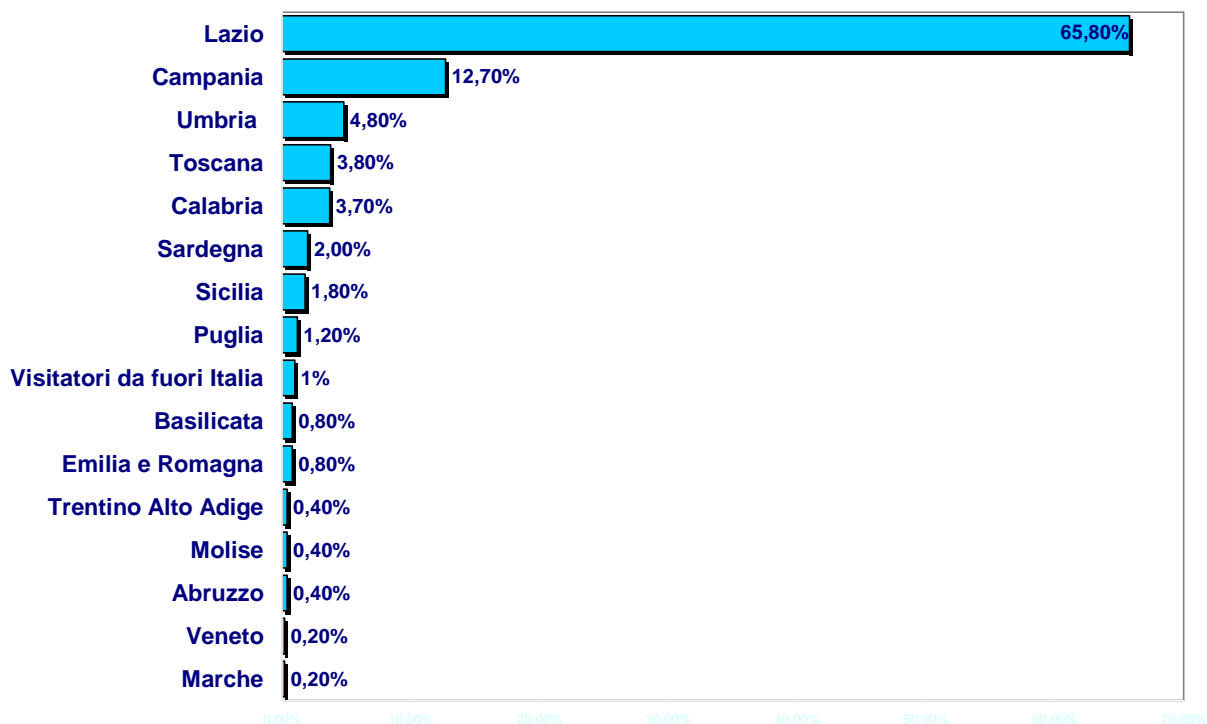
Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

## Interventi anno scolastico 2010-'11



## Interventi per regione

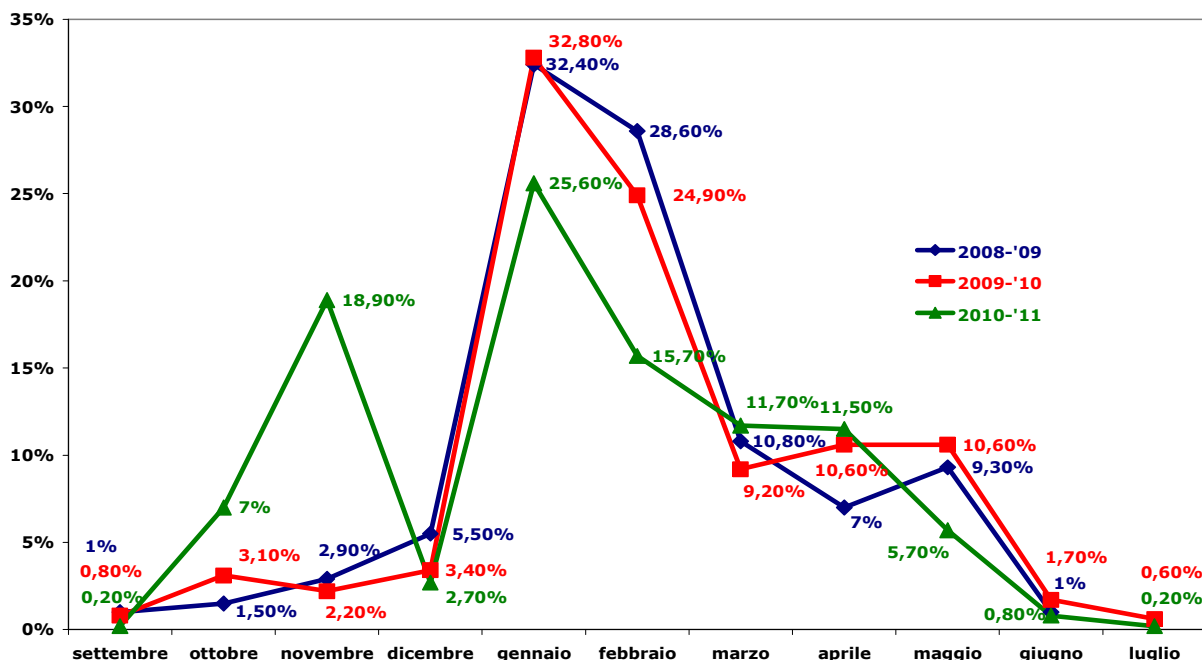


# Progetto Memoria

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

## Confronto interventi per mese e per anno scolastico



L'impegno dei collaboratori di *Progetto Memoria* è stato ulteriormente intensificato, nel passato anno scolastico, dai problemi di salute che hanno purtroppo riguardato alcuni ex deportati. C'è stata una lunga interruzione, da novembre a maggio, per Piero Terracina, vera colonna portante di *Progetto Memoria*; una pausa alla fine di dicembre per Sami Modiano, che ha ripreso con tenacia a marzo, affrontando anche un secondo viaggio ad Auschwitz con la Provincia di Roma (dopo quello con il Comune in autunno); una battuta di arresto anche per Alberto Sed che si è dovuto fermare a maggio ed è tuttora in convalescenza.

Ci auguriamo sentitamente che possano tutti riprendere la loro opera insostituibile il prossimo anno, anche se non è pensabile che possano ricominciare a viaggiare con la stessa intensità di prima.

In alcuni casi, soprattutto Piero Terracina, hanno dovuto rinunciare ad appuntamenti già programmati da tempo. Non sempre è stato possibile sostituirli: a Roma, in molti casi, è stato proprio Alberto Sed a farlo; in altre occasioni, i docenti e gli alunni hanno atteso pazientemente la loro ripresa, mentre, quando non si trattava di classi di fine ciclo, hanno preferito rimandare gli incontri, per ascoltare le loro testimonianze il prossimo anno.

Per quanto riguarda le zone di intervento, è sempre il Lazio la regione dalla quale provengono la maggior parte delle richieste, anche perché è questo il territorio nel quale siamo meglio conosciuti, anche grazie alla collaborazione con la Fnism.

Inoltre, le mostre allestite a Roma, come quella che si è tenuta al Quirinale o come quelle degli scorsi anni al Vittoriano, costituiscono un notevole elemento di richiamo per le classi che vengono a Roma in gita scolastica.

A questo proposito, nel confronto interventi per mese e per anno scolastico<sup>2</sup>, si può vedere come quest'anno ci siano due picchi di attività, uno in corrispondenza di novembre, nel corso della mostra al Quirinale e l'altro, come sempre, nel mese di gennaio.

<sup>2</sup> Gli interventi di *Progetto Memoria* sono stati 466 nel 2008-'09; 527 nel 2009-'10; 511 nel 2010-'11

# Progetto Memoria

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea /CDEC - ONLUS

Dipartimento Cultura Comunità Ebraica di Roma

## Conclusioni

Almeno per coloro che seguono il nostro percorso da anni (e non solo), il messaggio che di memoria della Shoah si possa (o eventualmente si debba!) trattare nel corso di tutto l'anno scolastico sembra essere ormai scontato, ma è pur vero che ci sono dei momenti di "sovraccarico" assolutamente inevitabili. Soprattutto in piccole realtà, lontane dalle grandi città, da centri di studio o da istituzioni particolarmente attive in questo ambito, il 27 gennaio costituisce una scadenza importante e un'occasione di conoscenza e anche di celebrazione. Certamente, l'entrata in vigore della legge istitutiva del Giorno della Memoria ha contribuito ad una maggiore consapevolezza ed organicità nelle iniziative e ciò ha positivamente inciso nella qualità e nel confronto con realtà scolastiche, molteplici e diverse tra loro. Di questo argomento si è molto discusso quest'anno, in occasione dei dieci anni dall'emanazione della legge.

Per quanto riguarda *Progetto Memoria*, che sta per entrare nell'ottavo anno di attività, riteniamo che la modalità di azione seguita, improntata al massimo della collaborazione, condivisione e lavoro in rete, abbia portato a dei buoni risultati. E' un peccato però, che la scarsa disponibilità economica non permetta di mettere in pratica tutte le iniziative che vorremmo e soprattutto di intensificare contatti a livello internazionale (in particolare con Yad Vashem e Mémorial de la Shoah di Parigi).

Ferma restando l'importanza primaria e fondamentale del racconto di chi ha vissuto la Shoah in prima persona, è tuttavia sempre più urgente pensare a nuove forme di divulgazione e di trasmissione della memoria, perché per i testimoni più avanti con gli anni non saranno più possibili trasferte di intere settimane, come avveniva in precedenza, soprattutto per coloro che hanno fino ad oggi percorso l'Italia infaticabili e senza sosta ed anche partecipato a viaggi istituzionali.

Sin dall'inizio delle nostre attività, inoltre, ci siamo posti il tema della "formazione" dei "nipoti" dei testimoni che si facciano carico, di generazione in generazione, del compito di mantenere viva una memoria individuale che sia di stimolo ai giovani studenti per la costruzione di un futuro migliore.

Dalla nostra ormai ricca esperienza emergono, infine, una serie di punti sui quali riflettere, a partire da posizioni e ragionamenti presenti nel mondo della scuola e degli enti locali, che organizzano eventi e "viaggi della memoria".

Intorno a *Progetto Memoria* si è creato un buon gruppo di lavoro, ma per intensificare la nostra opera è sempre più necessario essere conosciuti e soprattutto essere facilmente reperibili attraverso Internet.

Ci ripromettiamo, pertanto, per il prossimo anno scolastico, di proseguire e rinnovare il nostro impegno con gli insegnanti e gli studenti, in modo sempre più proficuo ed incisivo, cercando di rispondere a domande e questioni aperte, ma soprattutto raccogliendo indicazioni e proposte.

Sandra Terracina

Roma, 29 agosto 2011

Allegati

- 1) Programma Corso 24 novembre
- 2) Programma Convegno 20 maggio

tel. 340.1799505 - [progetto.memoria@tiscali.it](mailto:progetto.memoria@tiscali.it)